


ABBONATI
 A VITA BOOKAZINE

[Ultime](#)
[Storie](#)
[Interviste](#)
[Blog](#)
[Bookazine](#)
[Sezioni](#)
[Home](#)
[Sezioni](#)
[Comitato Editoriale](#)

Povert  educativa

"Donmilani2: Ragazzi Fuoriserie": la sfida di Exodus per la lotta alla dispersione scolastica

di Redazione | 29 minuti fa



È entrato a pieno regime il progetto selezionato attraverso il Bando Adolescenza dall'Impresa Sociale "Con i Bambini". L'obiettivo è realizzare un intervento integrato multiregionale di contrasto alla dispersione scolastica attraverso l'attivazione e il consolidamento di presidi educativi sui diversi territori di intervento. In particolare nei Poli educativi di Gallarate (VA), Quarto Oggiaro (MI), Cologno Monzese, Assisi, Viterbo, Cassino (FR), Cosenza, Verona, Africo (RC) e Isola d'Elba

"L'adolescenza è un periodo straordinario della vita dei nostri ragazzi – afferma **Don Antonio Mazzi**, presidente di [Fondazione Exodus](#) – è il tempo della ribellione primaria, della curiosità, della disobbedienza, del rischio, della confusione e del conflitto. Spesso però l'adolescenza non viene accolta e declinata nei termini giusti da noi adulti, genitori, educatori, docenti. **Io credo, invece, che per capire gli adolescenti dobbiamo fare tutti uno sforzo in più e uscire "dal seminato"... e dobbiamo farlo insieme: famiglia, scuola,**


VITA
NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it


[BLOG](#)

società intera”.

Con Fondazione Exodus capofila e 44 partner su tutto il territorio nazionale, il progetto intende realizzare un intervento integrato multiregionale di contrasto alla dispersione scolastica volto a favorire l’inclusione sociale dei giovani e degli adolescenti attraverso l’attivazione e il consolidamento di presidi educativi stabili sui diversi territori di intervento. Si svolge in sei regioni in cui Exodus è presente stabilmente da anni **con** una sede (Lombardia, Veneto, Umbria, Lazio, Calabria e Toscana), in particolare nei Poli educativi di Gallarate (VA), Quarto Oggiaro (MI), Cologno Monzese, Assisi, Viterbo, Cassino (FR), Cosenza, Verona, Africo (RC) e Isola d’Elba.

Il Progetto puntando a coinvolgere **gli studenti di età compresa tra i 11 ed i 17 anni (circa 2400 ragazzi nei tre anni di attività)**. Per questo, fondamentale è la **sinergia con le altre agenzie educative** dei singoli territori. Sono stati già coinvolti, infatti, come partner del progetto molti istituti scolastici secondari di primo e di secondo grado, **con** l’obiettivo di raggiungere **circa 600 tra insegnanti ed educatori**. Saranno, inoltre, realizzate azioni specifiche rivolte a nuclei genitoriali, **con** l’obiettivo di coinvolgerne **circa 1.500** nel triennio e **150 assistenti sociali**.

Con il Progetto “Donmilani2: Ragazzi Fuoriserie”, selezionato dall’impresa sociale **Con i Bambini** nell’ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile, **Fondazione Exodus** mira ad **intervenire sui processi maturativi degli adolescenti che vivono in condizioni di concreto e potenziale rischio di marginalità, devianza, bullismo agito o subito**, contribuendo a sviluppare la rete territoriale educativa composta, oltre che dagli organi della scuola, anche dai servizi sociali e dalle altre agenzie educative. **L’intento finale è far crescere e potenziare la comunità educante** dei territori in cui il progetto si sviluppa, rendendo strutturale e non episodica **l’attenzione alle fragilità educative**.

“**Il perno del modello proposto dal Progetto è la relazione educativa** - afferma **Franco Taverna, Coordinatore Nazionale del progetto** - una buona relazione con sé stessi, con gli altri e con l’ambiente sono presupposti indispensabili per qualunque apprendimento. Presupposto fondamentale del progetto è che non sia sufficiente accompagnare i ragazzi attraverso lo studio “tradizionale”, ma attraverso **una didattica interattiva ed esperienziale** in un percorso integrato, volto a ripristinare le loro competenze relazionali”.

Nel progetto di Exodus sono adottati **gli strumenti dell’educazione attiva**, che prevedono **un momento collettivo (gruppo) e uno personale**, privilegiando l’uno o l’altro a seconda del percorso e degli obiettivi individuali di ciascun alunno.

“**Questo progetto è una sfida, è la somma di tante singole sfide che non possiamo perdere: i nostri ragazzi** - continua **Taverna**. - Il progetto si considererà riuscito se avrà effettivamente accompagnato gli studenti più fragili al loro personale successo formativo, ma soprattutto se li avrà portati sulla strada della loro vita: vogliamo aiutarli a compiere un percorso da una situazione difficile e perdente ad una prospettiva di maggior fiducia di sé. Il progetto sarà riuscito se sarà stato capace anche di coinvolgere stabilmente docenti, Istituti scolastici e tutte le risorse positive dei differenti territori».

“**Bisogna avere il coraggio di smontare la parola “scuola” - chiosa Don**



DIRE FARE SOCIALE di Rossana Cavallari

A call from the heart la nuova iniziativa della Fonda...



DISARMATO di Pasquale Pugliese

Servizio civile: né obbligo, né mini naja, ma pari di...



BATTITIPERMINUTO di Lorenzo Maria Alvaro

Coma_Cose e i critici musicali



CONTROCANTO di Paolo Iabichino

Matera capitale della cultura e dell’integrazione



DENTROFUORI di Elisabetta Ponzone

You Got to Burn to Shine



IL LAVORO SOCIO EDUCATIVO NELL'AUTISMO

Aggiornamento sulle conoscenze, le pratiche e gli strumenti del lavoro educativo e sociale

MAGGIO/GIUGNO 2019

SCELTE PER VOI

Cooperazione internazionale

Un piano realistico per (e con) l’Africa

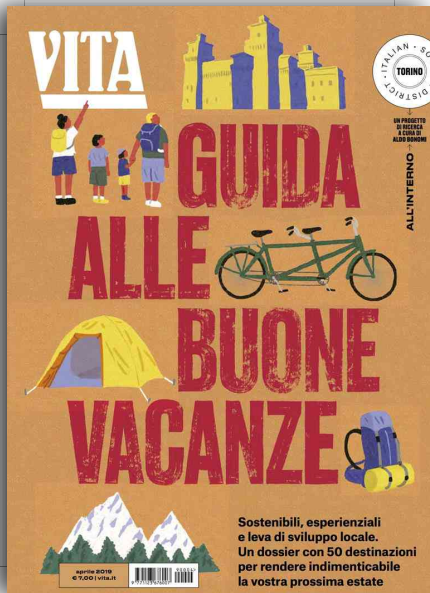
Terzo Settore

Quanti pregiudizi sulle cooperative, il fact checking di Euricse

Economia

Mazzi – e darle un altro significato: si deve trasformare in un momento di “crescita umana” e non soltanto in un momento di “istruzione”.

Stiamo piano piano congelando le ricchezze che abbiamo dentro come uomini. E questo non possiamo e non dobbiamo permetterlo, soprattutto noi che abbiamo scelto di fare un mestiere così difficile come quello di educatore. E soprattutto in questa società che sa chiedere solo “di cosa ti occupi” e mai se “stai bene?” o “che potenzialità hai dentro?”. **E’ un atto di responsabilità soprattutto nei confronti dei nostri ragazzi”.**



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

Imprese sociali, patrimonio d'Europa

Economia

Zamagni prossimo presidente della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali



Sorridi all'AIDO

Non un bacio. Biancaneve aspettava un cuore.

aido

Firma per volontariato e scrivi il codice fiscale:
80023510169



DONA IL TUO 5X1000 A FAMIGLIE SMA
#FIRMA IL SOGNO
CODICE FISCALE **97231920584**
Per un futuro senza SMA.

Famiglie SMA



DONACI IL TUO 5X1000
C.F. 01229850377

CHI LOTTA CONTRO UN TUMORE
NON DEVE ESSERE ABBANDONATO

FONDAZIONE ANTI
1978 ONLUS
Associazione Nazionale Tumori

AGENDA

- 12** Apr 2019 **Padova** I Territori della Sostenibilità
- 12** Apr 2019 **Forlì** Open Day al Master in Fundraising

- Povertà
- Scuola
- Impresa sociale
- Ambiente
- Genitori
- Educazione

Famiglia